



Ministero della Salute

Piano triennale della formazione

Triennio 2025 - 2027

Sommario

Piano triennale della formazione.....	1
1. Introduzione.....	3
2. Attività svolte nel 2024 e attività programmate per l'anno 2025	3
3. Priorità strategiche	6
4. Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative.....	7
5. Obiettivi e risultati attesi.....	8
6. Analisi dei fabbisogni.....	8
7. Progetto "Performa PA" – Avviso pubblico PNRR	11
8. Iniziativa formativa: “Le competenze di leadership per la valutazione della performance” .	12
9. Progetto Syllabus.....	13
10. Ciclo formativo interno in materia di benessere organizzativo per l'anno 2025	13
11. Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza.....	14
12. Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, benessere del personale e parità di genere	14
13. Corsi programmati dalle direzioni tecniche.....	16
14. Ulteriori corsi	16
15. Formazione e performance.....	17
16. Conservazione della documentazione	18

1. Introduzione

Il presente Piano triennale della formazione del Ministero della salute, relativo al triennio 2025-2027, è predisposto in osservanza alle previsioni normative dell'art. 1 lett. c) decreto legislativo 30 marzo 2001 n.165, e contiene la programmazione delle attività formative del personale a carattere generale e trasversale.

A seguito della riorganizzazione ministeriale, intervenuta con D.P.C.M del 30 ottobre 2023, nn. 195 e 196 e con Decreto del Ministro della Salute del 21 novembre 2024, nell'ambito del Dipartimento dell'amministrazione generale, delle risorse umane e del bilancio, della Direzione generale delle risorse umane e del bilancio, l'Ufficio 4 – Gestione del rapporto di lavoro e formazione è istituzionalmente competente a promuovere e curare la formazione e l'aggiornamento del personale, nonché, al fine di garantire un quadro coerente delle azioni formative per le specifiche competenze professionali, ad assicurare il necessario raccordo con le Direzioni generali tecniche e gli uffici responsabili per la formazione nelle materie di rispettiva appartenenza.

Per quel che concerne, in particolare, la formazione in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, invece, la competenza è attribuita all'Ufficio 9 – Tutela del benessere psicofisico e della sicurezza del personale delle sedi centrali della predetta Direzione delle risorse umane e del bilancio.

Con riguardo alle modalità di erogazione della formazione, tenuto conto dell'articolazione territoriale del Ministero della salute, sarà considerata e valorizzata, anche negli anni in argomento, la modalità di somministrazione dei corsi in *e-learning*.

2. Attività svolte nel 2024 e attività programmate per l'anno 2025

A seguito delle direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, in materia di valorizzazione del capitale umano e rafforzamento delle competenze del personale pubblico, questo Ministero ha avviato un percorso strutturato di formazione continua rivolto ai propri dipendenti (Direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 23 marzo 2023, del 28 novembre 2023 e del 16 gennaio 2025).

Tale percorso si inserisce in un più ampio quadro di innovazione organizzativa e sviluppo professionale, con l'obiettivo di promuovere l'aggiornamento costante delle competenze tecniche, digitali e trasversali, in linea con le esigenze di modernizzazione della Pubblica Amministrazione e con i principi espressi nel Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della PA.

La campagna di attività formative del personale del Ministero della salute per l'anno 2024, infatti, ha interessato, a carattere trasversale, varie azioni sia interne che di stretta collaborazione con Scuole ed Enti di formazione.

Le principali attività formative di carattere trasversale hanno interessato nel corso dell'anno 2024 gli ambiti di seguito descritti.

Per quanto riguarda l'attività di formazione di carattere non obbligatorio effettuata attraverso la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, per l'anno 2024 si è avuta la registrazione di n. circa 300 dipendenti (dirigenti e funzionari) ai corsi indetti dalla Scuola. La media di ore di lezione annue fruite per unità di personale è stata di circa 20 ore.

È proseguita la partecipazione del personale, dirigenziale e non dirigenziale, al corso di lingua inglese iniziato nell'anno 2023 e completato nell'anno 2024. Detto corso è stato erogato in modalità e-learning e si è svolto mediante una piattaforma online alla quale il personale ha avuto accesso attraverso un'utenza personale. Il totale delle utenze attivate ammonta a 330 unità. Le attività sono state rivolte sia al personale in servizio presso le sedi centrali che al personale degli uffici periferici.

Nel corso dell'anno 2024 si sono tenute, inoltre, le seguenti attività formative:

- corso in materia di cybersicurezza e privacy, della durata di 2 ore: 1538 partecipanti;
- lezioni individuali di lingua inglese destinate alla dirigenza di vertice.

Si è provveduto, inoltre, in collaborazione con FORMEZ PA, all'organizzazione di corsi di formazione volti al rafforzamento delle competenze digitali del personale di questo Ministero, di ogni area e qualifica. Detti corsi, in particolare, sono stati diretti al miglioramento delle capacità di utilizzo degli applicativi e dei programmi informatici maggiormente diffusi e utilizzati attraverso lezioni frontali ed esercizi laboratoriali; per il personale in servizio presso gli uffici periferici e per il personale in regime di smart working cinque giorni su cinque giorni a settimana, sono stati organizzati analoghi corsi, in modalità e-learning.

Per ognuno dei corsi relativi a programmi di videoscrittura, elaborazione testi e di calcolo, della durata di 4 ore (di cui 2 ore dedicate a esercitazioni) sono stati proposti tre moduli (base, intermedio e avanzato). Il percorso relativo alla gestione della posta elettronica, della durata di 3 ore, è stato realizzato in un unico modulo.

Ha preso parte a dette attività formative un numero complessivo di 341 unità di personale, sia dirigenziale che non dirigenziale.

È stata promossa, inoltre, la partecipazione del personale alle attività formative in materia di appalti pubblici in collaborazione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ITACA, IFEL e SNA nell'ambito del Piano Nazionale di Formazione.

Nell'ambito delle procedure di progressione tra le aree ai sensi dell'articolo 18, comma 6, del CCNL Comparto funzioni centrali 2019-2021, iniziate e concluse nell'anno 2024, i candidati hanno preso parte a un percorso di apprendimento, con relativo test finale, in cui il dipendente ha scelto autonomamente obiettivi, metodi e tempi di apprendimento sfruttando apposite banche dati messe a disposizione dall'Amministrazione.

È proseguita, inoltre, la partecipazione del Ministero della salute al progetto "Valore PA", organizzato dall'INPS in collaborazione con diverse Università per la realizzazione di corsi di formazione su tutto il territorio nazionale. Il progetto, per l'anno 2024, ha visto l'adesione di circa 40 dipendenti del Ministero.

Con riferimento alla formazione a carattere trasversale/generale, in programma per il triennio in esame e fermo restando quanto riportato nei paragrafi che seguono in merito agli obiettivi strategici, la rilevazione dei fabbisogni e risorse attivabili, l'Amministrazione intende dare continuità ai progetti formativi proposti con il progetto "Valore PA", nonché a quelli presenti nel catalogo SNA per la formazione continua e nella piattaforma Syllabus.

In particolare, l'Amministrazione ha già manifestato con nota DGPOB n. 22008 del 21 maggio 2025 l'intenzione di organizzare, per l'anno corrente, un corso di formazione e di aggiornamento in materia di etica pubblica, destinato a circa n. 250 unità in servizio presso questa Amministrazione, per adempiere agli obblighi di formazione previsti dalla normativa vigente, attraverso la stipula di una convenzione con la SNA.

Inoltre, in linea con le direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione e come anche previsto nell'atto di policy interna in materia di lavoro agile e lavoro da remoto, l'Amministrazione, nel triennio di riferimento, promuoverà la partecipazione a corsi di formazione dedicati al personale che svolge attività in regime di lavoro agile.

Come previsto nelle citate direttive, sarà, inoltre, promossa la partecipazione del personale con qualifica dirigenziale e non dirigenziale (sulla base del ruolo ricoperto) a corsi di formazione, erogati anche in modalità *e-learning*, relativi allo sviluppo delle soft skills, agli appalti pubblici (destinati, in particolare, al personale che svolge funzioni relative alle procedure in materia di acquisti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto previsto dal d.lgs. n. 36/2023), alla pianificazione strategica, alle attività di informazione e di comunicazione delle amministrazioni, nonché al tema della gestione dei finanziamenti europei.

Nel corso del biennio 2025-2026, inoltre, si svolgeranno corsi di formazione e-learning riguardanti il Regolamento UE 2017/625. Detti percorsi, previsti dall'Accordo CSR 46/2013 "Standard di funzionamento delle Autorità Competenti" e programmati in modalità FAD attraverso la piattaforma e-learning dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, saranno strutturati

secondo tre livelli (base, audit degli operatori, audit sulle autorità competenti) e saranno accreditati ECM per le professioni sanitarie di medici veterinari (tutte le discipline), medici chirurghi (discipline Igiene degli alimenti e della nutrizione e Igiene, epidemiologia e sanità pubblica), farmacisti, chimici, biologi, tecnici della prevenzione e tecnici di laboratorio biomedico.

L'Amministrazione, inoltre, continuerà a promuovere la partecipazione del proprio personale al progetto del Dipartimento della Funzione pubblica "PA 110 e lode" previsto nell'ambito del Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo dei dipendenti pubblici "Ri-formare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese", presentato dal Ministro per la Pubblica amministrazione il 10 gennaio 2022.

Si provvederà, infine, a tenere in considerazione, in particolare, gli obiettivi e le indicazioni fornite dal Ministro per la pubblica amministrazione con la direttiva del 16 gennaio 2025, per quel che concerne l'individuazione, per i dirigenti e per il personale non dirigente, di un impegno complessivo annuo in materia di formazione pari a 40 ore, come di seguito meglio dettagliato.

3. Priorità strategiche

Nel triennio di riferimento, l'Amministrazione intende continuare a perseguire l'obiettivo di realizzare una formazione diffusa, capillare e continua, allo scopo di favorire lo sviluppo professionale del personale in servizio, attraverso il rafforzamento e l'aggiornamento delle conoscenze e delle competenze esistenti, anche nell'ottica di sostenere il processo di evoluzione organizzativa ed operativa del Ministero della salute.

L'articolata composizione del personale in servizio impone la necessità di progettare interventi formativi volti allo sviluppo delle diverse professionalità esistenti, in funzione degli obiettivi da raggiungere e delle responsabilità da gestire; il progetto formativo del Ministero della salute mira, pertanto, a perseguire una stretta e costante correlazione tra lo sviluppo delle competenze del personale e il miglioramento dei risultati delle attività lavorative.

A tal fine si individuano le seguenti priorità strategiche generali in termini di riqualificazione e potenziamento delle conoscenze e delle competenze del personale del Ministero della salute:

- accompagnare i processi di inserimento lavorativo del personale neoassunto;
- programmare l'offerta formativa in relazioni alle effettive esigenze formative professionali rilevate;
- garantire il raccordo tra le attività formative e le prestazioni lavorative attraverso il coinvolgimento dei responsabili d'ufficio;
- assicurare un costante monitoraggio dell'efficacia dell'azione formativa;

- In tale contesto l'amministrazione, in coerenza con la precedente programmazione, garantirà attraverso il fattivo coinvolgimento dei diversi attori e l'utilizzo di adeguati e moderni strumenti, una azione di pianificazione, monitoraggio e verifica delle attività formative avendo riguardo alla valutazione, a livello individuale, delle competenze "in ingresso" (inizio attività formativa) e alla valutazione verifica delle competenze "in uscita" (fine attività formativa).

4. Risorse interne ed esterne disponibili e/o attivabili ai fini delle strategie formative

Al fine di assolvere alle crescenti esigenze formative, l'Amministrazione usufruisce prioritariamente di corsi proposti della Scuola Nazionale dell'Amministrazione e del Dipartimento della funzione pubblica.

Nel corso del triennio 2025-2027 potranno, inoltre, essere organizzati corsi "in house", mediante l'impiego di docenti interni.

Le attività di formazione saranno svolte, ove possibile, anche attraverso altri organismi istituzionali, quali, ad esempio, l'Istituto Superiore di Sanità, gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali, gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico, l'Agenzia Italiana del Farmaco, l'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali e il Foromez PA.

Qualora risulti necessario predisporre percorsi formativi non compresi nell'offerta della SNA, si farà ricorso al mercato elettronico della P.A. (MEPA) compatibilmente con le risorse disponibili nel pertinente capitolo di spesa del bilancio dello Stato e nel rispetto della vigente disciplina normativa del codice degli appalti.

La tabella 15 del Bilancio di previsione dello Stato del Ministero della salute ha previsto, per l'organizzazione e l'attuazione di corsi, conferenze e seminari, concernenti la formazione, l'aggiornamento e il perfezionamento del personale, nonché delle spese di partecipazione a corsi organizzati da Enti, Istituti e altre Amministrazioni, uno stanziamento sul capitolo 1264 piano gestionale 1 di euro 79.042,00 per il corrente anno 2025 e per l'anno 2026 e di euro 60.042,00 per l'anno 2027.

A seguito delle recenti direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione, è stato registrato un significativo aumento del fabbisogno formativo del personale, determinando alcune criticità nella programmazione e nella gestione delle attività formative.

Per far fronte a tale incremento e garantire un'offerta formativa adeguata e tempestiva, l'Amministrazione ha ritenuto necessario affiancare alle risorse ordinarie sopra citate anche ulteriori

strumenti di supporto. In quest'ottica, il Ministero ha programmato di partecipare ai progetti finanziati dal PNRR promossi dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con l'obiettivo di ampliare le opportunità formative e rafforzare le competenze del personale in linea con le nuove sfide della pubblica amministrazione.

5. Obiettivi e risultati attesi

Il Ministero della salute, in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze del proprio personale, si propone, nel triennio 2025-2027, di:

- individuare le priorità delle iniziative formative che concorrono alla realizzazione degli obiettivi strategici ed istituzionali, attraverso l'analisi dei risultati di apposita rilevazione dei fabbisogni formativi condotta a livello organizzativo (strutture generali) e per area di appartenenza (dirigenza/comparto);
- armonizzare gli interventi formativi con le reali esigenze di accrescimento ed aggiornamento del personale espresse dai singoli Uffici, anche alla luce delle esigenze del personale assunto durante l'ultimo triennio e del processo di riorganizzazione;
- assicurare il perseguimento degli obiettivi indicati dalle direttive del Ministro per la pubblica amministrazione emanate nell'anno 2023 e, da ultimo, in data 14 gennaio 2025, finalizzati alla crescita delle conoscenze, lo sviluppo delle competenze e la crescita della coscienza del ruolo ricoperto da ciascuna persona;
- aggiornare e incrementare le competenze del personale al fine di renderle idonee ad affrontare la stagione di trasformazione in coerenza con gli obiettivi di innovazione digitale;
- ottimizzare l'efficacia dell'azione formativa tenendo conto dei vigenti limiti di spesa.

6. Analisi dei fabbisogni

Al fine di conoscere le priorità formative del personale e tenuto della programmazione dei corsi da parte della SNA per l'anno 2025, è stata avviata, con nota prot. DGPOB n. 16766 del 16 aprile 2025, la ricognizione dei fabbisogni formativi.

In tale contesto è stato chiesto alle Strutture generali di rilevare i fabbisogni formativi all'esito di una valutazione interna, da parte dei dirigenti di ciascun Ufficio, delle rispettive esigenze formative, indicando gli ambiti di interesse e le relative unità di personale da formare.

Con la richiamata nota è stata distribuita a tutti gli Uffici - sia centrali che periferici - una scheda nella quale sono state proposte, in distinti fogli, apposite aree tematiche di formazione, con l'indicazione di alcuni dei corsi presenti nel catalogo 2025 per la formazione continua della Scuola Nazionale dell'Amministrazione. Gli Uffici, nel corso della predetta rilevazione, hanno inoltre avuto la possibilità di formulare, ulteriori proposte di percorsi formativi, non rientranti nell'offerta formativa della SNA. L'analisi dei dati raccolti ha evidenziato che, tra gli ambiti afferenti alla programmazione SNA 2024, quelli di maggior interesse risultano riguardare: *management pubblico, bilancio e contabilità, comunicazione, internazionalizzazione e formazione linguistica, gestione e sviluppo delle risorse umane, anticorruzione*. Si riportano di seguito, in sintesi, i risultati della rilevazione condotta.

Ambito	Stima numero possibili candidature
MANAGEMENT PUBBLICO	290 circa
BILANCIO E CONTABILITA'	250 circa
COMUNICAZIONE	215 circa
INTERNAZIONALIZZAZIONE E FORMAZIONE LINGUISTICA	205 circa
CONTRATTI PUBBLICI	95 circa
INNOVAZIONE AMMINISTRATIVA	65 circa
GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE	215 circa

Ambito	Stima numero possibili candidature
STATISTICA PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	90 circa
TRASFORMAZIONE DIGITALE	115 circa
UNIONE EUROPEA	145 circa
POLITICHE PUBBLICHE	65 circa
PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DEI FONDI EUROPEI	70 circa
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE	100 circa
MANAGEMENT DELLA SOSTENIBILITA'	30 circa
ANTICORRUZIONE	155 circa
TRASPARENZA	65 circa

Con riferimento alle proposte di ulteriori percorsi formativi, si riporta di seguito un'indicazione di massima degli ambiti di carattere generale che hanno riscosso maggiore interesse.

Ambito	Stima numero possibili candidature
Lingua inglese su piattaforma e-learning	520 circa
Informatica (pacchetto office/Excel/Outlook)	455 circa
Lingua inglese (one to one)	50 circa
Init	75 circa
Consegnatario	20 circa

7. Progetto "Performa PA" – Avviso pubblico PNRR

L'Amministrazione intende avviare nel corso del 2025 una nuova rilevazione dei fabbisogni per individuare il personale interessato a partecipare all'avviso pubblico "Performa PA", promosso nell'ambito del PNRR, in quanto ritiene strategica l'opportunità di potenziare le competenze del personale attraverso percorsi formativi innovativi, orientati al miglioramento della qualità dei servizi pubblici e all'efficientamento dei processi amministrativi.

L'adesione al progetto rappresenta un'occasione concreta per rafforzare la capacità istituzionale dell'Amministrazione, in linea con gli obiettivi di digitalizzazione, semplificazione e valorizzazione del capitale umano della pubblica amministrazione.

Il progetto "Performa PA" prevede la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai dipendenti pubblici, con l'obiettivo di incrementare le competenze tecniche, digitali e manageriali necessarie per affrontare le sfide della modernizzazione della Pubblica Amministrazione. I percorsi sono strutturati in moduli tematici, con metodologie didattiche innovative e laboratori pratici, anche in modalità blended e-learning, e sono progettati in collaborazione con università, enti di ricerca e soggetti specializzati nella formazione pubblica. Particolare attenzione è riservata all'accompagnamento delle transizioni digitale ed ecologica, alla gestione dei progetti PNRR e al rafforzamento della leadership e della cultura del risultato all'interno delle strutture amministrative.

In particolare con i finanziamenti PNRR del progetto "Performa PA", il Ministero si propone di attivare i seguenti corsi:

Ambito	Periodo	Durata in ore	Numero massimo iscritti
INGLESE/FRANCESE one to one	1.9.2025 – 31.3.2026	Minimo 24 ore	Circa 50
PROGRAMMI DI SCRITTURA E DI CALCOLO	1.9.2025 – 31.3.2026	Minimo 24 ore	Circa 200

Al riguardo, sono stati individuati due diversi percorsi formativi: uno diretto al personale con qualifica dirigenziale per l'erogazione di un corso di inglese/francese *one to one* mirato a fornire capacità linguistiche tecniche e specifiche in relazione al profilo professionale e l'altro diretto al personale non dirigenziale, volto a implementare le capacità digitali e tecnologiche con lezioni di gruppo pratiche e tecniche sui principali applicativi informatici.

Entrambi i corsi avranno una durata non inferiore a 24 ore.

La presentazione della domanda per partecipare all'Avviso pubblico avverrà in collaborazione con l'Agenzia italiana del farmaco, stante il comune interesse di realizzare percorsi formativi per i propri dipendenti.

8. Iniziativa formativa: “Le competenze di leadership per la valutazione della performance”

Nel contesto del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – M1C1, Sub-investimento 2.3.1, questo Ministero ha aderito al corso sperimentale di alta formazione rivolto ai dirigenti delle amministrazioni pubbliche centrali e locali, organizzato dal Dipartimento della Funzione Pubblica, con il supporto di Formez PA.

Tale iniziativa formativa è coerente con le citate direttive del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 28 novembre 2023 e del 14 gennaio 2025 e mira a rafforzare le competenze di leadership per la gestione e la valutazione della performance.

Il percorso formativo intende favorire l'adozione di strumenti e metodologie innovative per l'implementazione dei Sistemi di Valutazione e Misurazione della Performance (SVMP), con l'obiettivo di generare valore pubblico, motivare i collaboratori e valorizzare il capitale umano della PA.

Si è dato avvio ad un primo ciclo di attività formativa con approccio laboratoriale, svolto in presenza, a partire dal 3 aprile 2025 e si prevede come data di conclusione il 2 luglio 2025 per una durata complessiva di 40 ore, suddiviso in 7 giornate di cui la prima di 4 ore e le successive di 6 ore.

Il corso dedicato esclusivamente al personale del Ministero della salute, è stato rivolto alla dirigenza con incarico di ufficio o con incarico di ufficio corrispondente alla struttura complessa. Per questa prima sessione il numero di posti è stato di 30 dirigenti, ma è intenzione dell'Amministrazione attivare, nel triennio in esame, un secondo ciclo formativo.

È previsto il rilascio di un attestato a seguito della partecipazione ad almeno l'80 % delle lezioni (32 ore).

9. Progetto Syllabus

Con riferimento al progetto Syllabus, l'Amministrazione ha continuato a promuovere la partecipazione del personale ai corsi presenti sulla relativa piattaforma, compresi quelli dedicati al nuovo codice dei contratti pubblici.

In particolare, a seguito delle indicazioni contenute nella citata direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, si è proceduto d'ufficio all'abilitazione di tutti i dipendenti per consentire loro di accedere alla relativa offerta formativa.

La piattaforma Syllabus mette a disposizione dei dipendenti pubblici un catalogo della formazione di qualità, gratuito, continuamente arricchito e aggiornato.

I corsi sono organizzati per livelli di competenza (base, intermedio e avanzato) e suddivisi in sei aree tematiche fondamentali: Servizi digitali, Dati, Tecnologie digitali, Organizzazione e lavoro, Sicurezza informatica, Competenze trasversali.

10. Ciclo formativo interno in materia di benessere organizzativo per l'anno 2025

Al fine di migliorare il benessere e di contrastare fenomeni di discriminazione e violenza, valorizzando, al contempo, la dignità della persona nel contesto lavorativo e la parità di genere e in coerenza con quanto previsto nel Piano Integrato dell'Attività e dell'Organizzazione (PIAO) 2025-2027, adottato con decreto del Ministro della salute 30 gennaio 2025, il Comitato Unico di Garanzia (CUG), in collaborazione con l'Ufficio competente in materia di formazione, con nota prot. n. 5258 del 7 febbraio 2025 ha dato avvio all'organizzazione di una serie di eventi formativi, che si svolgeranno nel corso dell'anno 2025, senza oneri a carico del Ministero.

La partecipazione a tali eventi sarà su base volontaria e, previo superamento di un test finale, sarà rilasciato un attestato valido ai fini del computo delle 40 ore annue necessarie per il raggiungimento dell'obiettivo formativo per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni previsto per l'anno corrente.

11. Formazione in materia di anticorruzione e trasparenza

Per il 2025 l'Amministrazione, su indicazione del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, promuoverà la partecipazione ai corsi specifici presenti nel catalogo SNA per dirigenti e funzionari in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.

12. Formazione in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, benessere del personale e parità di genere

Nel corso del 2025 verrà attivato il quarto ciclo formativo/informativo e di addestramento, con sezioni integrate Promozione del benessere integrale dei lavoratori, format innovativo e pratico, atto a prevenire l'insorgenza di infortuni, malattie professionali e accessi al primo soccorso aziendale, con il coinvolgimento attivo anche dei disabili e del personale con vulnerabilità transitorie.

Detto ciclo sarà articolato come segue:

- Informazione/Formazione obbligatoria, con livello di rischio medio, destinata a tutti i lavoratori delle sedi centrali ex art. 37 d.l.gs 81/08 e s.m.i. con il coinvolgimento anche di soggetti che svolgono stage o tirocini formativi presso le sedi centrali del Ministero della salute, in quanto equiparati ai lavoratori subordinati e autonomi in rapporto alla disciplina sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, ai sensi dell'art. 2 comma 1 lettera a) del medesimo decreto;
- Informazione/Formazione dei Direttori generali, in qualità di preposti ex art. 19 lett. g) d.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Informazione/Formazione dei Capi dipartimento e dei direttori degli Uffici ex art. 18 lett. i) d.lgs. 81/08 e s.m.i.
- Informazione/Formazione/addestramento del Servizio di Prevenzione e Protezione (di seguito SPP) delle sedi centrali del Ministero della salute, con training intensivo e realistico in loco delle figure ASPP, AGEPS e AGE FIRE (squadre di emergenza) del SPP, con la contestuale partecipazione in addestramento, su base volontaria, di tutto il personale dell'Amministrazione, per generare e diffondere consapevolezza dei rischi e dei corretti comportamenti da adottare in caso di emergenza.

Detta attività formativa terrà conto dei rischi individuati ex novo, su iniziativa del Medico competente coordinatore, nel Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) e nei relativi piani di emergenza, quali il rischio terremoto ed i rischi NCBRe (Nucleare-Biologico-Chimico-Radiologico-esplosivo), con particolare riguardo all'allarme bomba, alle manifestazioni violente e agli attacchi terroristici, fornendo indicazioni, con dimostrazioni pratiche, sulle norme comportamentali da adottare rispetto a dette tipologie di emergenza.

Si ritiene, infatti, importante e necessario rafforzare la relazione consapevole e partecipata tra le figure apicali dell'Amministrazione, del SPP e del resto del personale delle sedi centrali.

In considerazione dell'esigenza di incrementare il numero del personale addetto al SPP delle sedi centrali, individuato dal datore di lavoro ai sensi dell'art. 31 d.lgs 81/08 e s.m.i, è prevista, altresì, inizialmente su base volontaria, l'integrazione dello stesso, con relativa formazione di nuove figure, previo aggiornamento per il personale già facente parte di detto Servizio, previsto dalla normativa vigente e programmato per il triennio 2025-2027.

Nell'ambito di detto format continueranno ad essere introdotte tematiche, correlate alla Promozione della salute (art.25 del d.lgs.81/2008 e s.m.i.) intesa come parte integrante dell'informazione e formazione, atte a garantire la totale sicurezza e salute, dunque, il benessere integrale dei lavoratori, in modo contestualizzato e personalizzato, tenendo in buon conto dell'epidemiologia lavorativa rilevata, della diversità di genere e degli specifici esiti di salute, registrati con la sorveglianza sanitaria ex art.41 del d.lgs 81/2008 e s.m.i. Sarà prevista la partecipazione di esperti interni di settore quali, tra l'altro, il CUG nonché la collaborazione e cooperazione di Enti/Università e di esperti di settore, nei limiti delle risorse economiche rese disponibili.

Nelle more di una ridefinizione dei criteri e modalità di svolgimento della informazione e formazione in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, quale obbligo del datore di lavoro ai sensi degli artt. 36 e 37 del d.lgs. 81/2008, oggi al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, continueranno, altresì, le attività di informazione/formazione di cui alla Legge 116 del 4 agosto 2021 e s.m.i. Disposizioni in materia di utilizzo dei defibrillatori semiautomatici e automatici.

Nello specifico, verrà ulteriormente implementato il Progetto di Cardioprotezione delle sedi centrali, ideato e realizzato, in modo personalizzato e contestualizzato, già nel 2020 dal medico competente coordinatore sulla base della letteratura scientifica nota, preliminarmente alla Legge 116/2021, premiato nel 2024 dall'Associazione Italiana Cuore e Rianimazione "Lorenzo Greco" Onlus in sede capitolare, presso il Senato in Roma, come unico progetto virtuoso PA, per la modalità di realizzazione e, in qualità di Messaggero del cuore, per il contributo reso, altresì, in favore della diffusione della cultura dell'uso dei defibrillatori e delle pratiche di rianimazione cardiopolmonare.

Il Progetto di Cardioprotezione è, infatti, da intendersi dinamico in termini di estensione del numero delle persone formate, da aggiornare e/o da addestrare e da formare ex novo, nonché in funzione dell'evoluzione tecnologica dei dispositivi medici e della letteratura scientifica, parimenti all'evoluzione della normativa vigente.

In particolare il Progetto in questione prevede nei limiti delle risorse economiche rese disponibili:

- Promozione e Protezione cardiovascolare, con specifica sessione informativa/formativa, preliminare ai corsi in materia di procedura di soccorso adulto e bambino, con utilizzo di defibrillatore (DAE), in dotazione a questa Amministrazione;
- Formazione/addestramento in materia di rianimazione Cardiopolmonare Adulto e Pediatrico con utilizzo del Defibrillatore Automatico e semiautomatico Esterno, per personale sanitario e laico, anche con utilizzo del sistema di compressione toracica LUCAS 3.

In occasione delle giornate dedicate al ciclo informativo e formativo 2025 verranno, come ad ogni ciclo, presentati i risultati della sorveglianza sanitaria, dei Progetti di studio e ricerca, già presentati al Forum PA 2023, come Soluzioni Agenda ONU 2030, in materia di inclusione, integrata e attiva, dei disabili/vulnerabili nei luoghi di lavoro, nelle operazioni di emergenza e soccorso, con l'uso di tecnologia da remoto (drone, laser, robot), con l'impiego dei defibrillatori a supporto del territorio e per implementare l'assistenza interna alle aziende, nell'ottica del One Health ovverosia della necessità di rafforzare le connessioni fra la salute dell'uomo, animali e dell'ambiente.

Nel triennio 2025-2027, si svolgeranno, in continuità, dunque, al percorso già iniziato nel 2023, attività formative dedicate all'utilizzo dei succitati sistemi integrati nei piani di emergenza, che porteranno alla creazione di nuove figure altamente professionalizzate.

Tutti i corsi di informazione e formazione, compresi quelli relativi alle giornate di Promozione della salute con i temi di volta in volta individuati come sopra descritto, saranno accompagnati da un attestato valido ai fini del raggiungimento dell'obiettivo formativo annuale a seguito del superamento di test valutativi.

13. Corsi programmati dalle direzioni tecniche

Nel corso del 2025, compatibilmente con le risorse disponibili, si prevede di organizzare, in collaborazione con le competenti Direzioni generali tecniche, corsi di formazione, con docenti interni, rivolto ai Tecnici della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro e altri ruoli tecnici.

14. Ulteriori corsi

Con riferimento agli esiti della rilevazione dei fabbisogni formativi 2025-2027, come sopra descritti, fermo restando quanto riportato nel paragrafo 4 in merito alle risorse attivabili, l'Amministrazione valuterà, nel corso del triennio, le modalità più idonee di soddisfazione delle esigenze formative manifestate, anche sopravvenute per interventi settoriali di aggiornamento qualora ne emerga la necessità in relazione a particolari novità normative, tecniche, interpretative o applicative afferenti a determinate materie.

Inoltre, per il prossimo triennio l'Amministrazione al fine di adeguarsi a quanto previsto dalla Direttiva 2011/85/UE del Consiglio europeo, che definisce il processo di armonizzazione contabile di tutte le Amministrazioni Pubbliche appartenenti ai Paesi dell'Unione europea, promuove la partecipazione degli operatori contabili oltre che alla formazione prevista dalla Ragioneria Generale dello Stato anche ai corsi di formazione organizzati dalla SNA, ad esempio partecipazione al corso *“Armonizzazione europea e contabilità economico-patrimoniale nelle amministrazioni statali”*.

15. Formazione e performance

Con la direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 gennaio 2025, in continuità con i precedenti atti di indirizzo (direttive del 23 marzo e del 28 novembre 2023), sono stati ribaditi e rafforzati i principi e i valori della formazione, quale leva strategica per la crescita delle persone e la produzione di valore pubblico ed è stato fissato come obiettivo lo svolgimento di almeno 40 ore annue di formazione per tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni.

Si precisa che l'obiettivo formativo riguarda tutto il personale sia dirigenziale che non dirigenziale, anche di area seconda.

Per tale ragione, per l'anno 2025, è stato assegnato l'obiettivo individuale “corsi di formazione”, con indicatore “numero ore di corsi di formazione frequentate / numero di ore attese (40)”.

Nel computo delle 40 ore rientreranno, ovviamente, anche quelle dedicate a corsi di formazione di carattere obbligatorio (quali sicurezza sui luoghi di lavoro, prevenzione della corruzione, codice di comportamento ed etica pubblica) nonché a corsi per promuovere il rispetto della dignità e dei diritti delle persone con disabilità, il benessere dei lavoratori e il contrasto alle forme di discriminazione e violenza nell'ambito lavorativo assicurando la parità e la pari opportunità di tutti i lavoratori.

Al fine di assolvere agli obblighi previsti nella citata Direttiva, ogni Direttore d'ufficio o Responsabile di Struttura, in accordo con il singolo dipendente, definisce un piano di formazione individuale, tenendo conto dell'analisi dei fabbisogni professionali e individuali del personale assegnato, del ruolo ricoperto e del potenziale piano di sviluppo individuale, definito anche sulla base del fabbisogno formativo espresso dai dipendenti stessi.

Per quanto riguarda i dirigenti, il piano formativo individuale viene orientato a un rafforzamento delle competenze trasversali o soft skills, nonché di quelle relative alla valutazione della performance, alla gestione dei progetti e dei finanziamenti e più in generale delle competenze

abilitanti i processi di transizione digitale, ecologica e amministrativa della PA in linea con le finalità del PNRR.

Per il restante personale, i responsabili d'Ufficio predispongono piani formativi individuali, osservando le seguenti priorità: partecipazione a corsi di formazione tesi a sviluppare le competenze specifiche, atte a colmare i principali gap di competenze di ciascun dipendente; partecipazione a corsi di formazione volti a consolidare le competenze connesse all'utilizzo in sicurezza degli strumenti tecnologici al fine di sostenere efficacemente il processo di transizione verso una modalità di lavoro agile ed infine la partecipazione ai corsi di formazione promossi dal Dipartimento della Funzione pubblica su tematiche relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa.

Il piano formativo individuale è uno strumento necessario per garantire un monitoraggio sul numero effettivo di dipendenti che hanno completato con successo ciascun intervento formativo pianificato e prevenire così eventuali criticità.

16. Conservazione della documentazione

Tutti i dati raccolti vengono archiviati nel fascicolo personale del dipendente, al fine di documentare in modo completo il percorso formativo individuale.